



del 25 giugno 2022



Contratto di lavoro arretrati e adeguamenti stipendiali

Come preannunciato, a seguito di emissione speciale è già visibile sull'area dedicata del portale NoiPa il cedolino straordinario contenente gli emolumenti relativi al contratto di lavoro sottoscritto il 23 dicembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Nel predetto cedolino NoiPa fa visualizzare solo l'importo totale e complessivo senza una specificazione delle componenti.

Considerato che tanti hanno rappresentato l'esigenza di avere chiarimenti in ordine a quanto percepito, riteniamo doveroso esprimere le seguenti precisazioni.

Premesso che gli unici che già visualizzano nel dettaglio quanto percepito sono i carabinieri, che non si appoggiano a NoiPa, con il cedolino di giugno saranno corrisposti gli arretrati relativi agli incrementi parametrici sugli importi annui 2019, 2020 e 2021 e quanto dovuto per i primi sei mesi 2022. Saranno altresì ricompresi gli arretrati relativi agli incrementi della misura dell'indennità pensionabile a decorrere dal 1° febbraio 2021.

Stiamo, inoltre, lavorando affinché a luglio sia pagata l'"una tantum" che, rammentiamo, è uguale per tutti e corrisponde a euro 341,94 lordi.

Restano da liquidare gli arretrati degli aumenti dell'indennità per servizio notturno (€ 0,20 lordi l'ora a decorrere dal 1° gennaio 2022); dell'indennità per servizi festivi (€ 2,00 lordi a turno a decorrere dal 1° gennaio 2022); dell'indennità di compensazione (€ 4,00 lordi a turno a decorrere dal 1° gennaio 2022) e della retribuzione per lavoro straordinario (circa 0,30 € lordi l'ora a decorrere dal 1° gennaio 2021).

Inoltre, con la mensilità di luglio verrà aggiornata la misura stipendiale e quella dell'indennità mensile pensionabile.

In merito ad eventuali differenze tra colleghi con la stessa qualifica e con un lordo identico, va rammentato che gli importi percepiti potrebbero essere diversi. Ciò dipenderà dall'aliquota media del 2021 nel senso che più essa è elevata e meno sarà l'importo netto percepito.

Nel cedolino di giugno figureranno arretrati AP ed arretrati AC, dove AP sta ad indicare quelli degli anni precedenti ed AC quelli dell'anno in corso, quindi da gennaio a giugno. Questa distinzione viene effettuata in quanto i redditi riferiti agli anni precedenti vanno tassati con aliquota media e non sono soggetti a cumulo con quelli dell'anno in corso. Infatti, si definiscono redditi a tassazione separata.

Mobbing: le ultime novità giurisprudenziali

Riassumiamo sinteticamente le ultime novità della Giurisprudenza di legittimità in tema di mobbing e dintorni. "Ai fini della configurabilità di una condotta datoriale mobbizzante, l'accertata esistenza di una dequalificazione di plurime condotte datoriali illegittime non rappresenta condizione sufficiente, essendo necessario, a tal fine, che il lavoratore alleghi e provi, con ulteriori e concreti elementi, che i comportamenti datoriali costituiscono il frutto di un disegno persecutorio unificante, preordinato alla prevaricazione" (Cassazione ordinanza n. 17974/2022).

"E' proprio l'elemento psicologico dell'intento persecutorio a segnare il tratto distintivo tra le ipotesi di mera dequalificazione e quelle di mobbing in cui, sul piano strutturale, la dequalificazione costituisce solo il momento oggettivo dell'illecito datoriale, che va corroborato, sul piano soggettivo, da una volontà datoriale persecutoria. Tale passaggio argomentativo della pronuncia di appello, già da solo sufficiente a radicare le

ragioni del rigetto, non è stato toccato da alcuna censura, sicché neppure il quinto motivo di ricorso è meritevole di accoglimento” (Cassazione ordinanza n. 11521/2022).

“In tema di liquidazione equitativa del danno da demansionamento è sindacabile in sede di legittimità, come violazione dell'art.1226 c.c. e, nel contempo come ipotesi di "motivazione apparente", di "manifesta ed irriducibile contraddittorietà" e di "motivazione perplessa ed incomprensibile", la valutazione del giudice del merito che, non abbia indicato, nemmeno sommariamente, i criteri seguiti per determinare l'entità del danno e gli elementi su cui ha basato la sua decisione in ordine al quantum” (Cassazione ordinanza n. 38834/20219).

“Integra il delitto di atti persecutori e stalking la condotta di mobbing del datore di lavoro che ponga in essere una mirata reiterazione di plurimi atteggiamenti convergenti nell'esprimere ostilità verso il lavoratore dipendente e preordinati alla sua mortificazione e al suo isolamento nell'ambiente di lavoro - che ben possono essere rappresentati dall'abuso del potere disciplinare culminante in licenziamenti ritorsivi - tali da determinare un vulnus alla libera autodeterminazione della vittima (Cassazione penale sentenza n. 12827/2022).

“Essendo compito del giudice individuare correttamente gli effetti giuridici derivanti dai fatti dedotti in causa, sicché l'enunciazione che la parte faccia delle ragioni di diritto sulle quali la pretesa si fonda può valere a circoscrivere la cognizione del giudice solo nella misura in cui essa stia a significare che la parte medesima ha inteso trarre dai fatti esposti soltanto quelle e non altre conseguenze” (Cass. n. 14142/2000; conforme, fra altre: Cass. n. 11157/1996); - che, d'altra parte, la condotta riferibile alla nozione di mobbing costituisce violazione del generale obbligo di sicurezza posto a carico del datore di lavoro dall'art. 2087 cod. civ. (Cass. n. 18093/2013, fra le molte conformi), venendo, pertanto, a collocarsi anch'essa nell'area della responsabilità di natura contrattuale” (Cassazione ordinanza n. 2864/2022).

“Non vi è dubbio che il Mobbing orizzontale, come ricostruito anche dalla giurisprudenza lavoristica, presenti quale componente qualificante, oltre ad un elemento oggettivo costituito dalla sistematica e prolungata reiterazione di atti espressivi di ostilità verso il dipendente, un elemento soggettivo individuato nell'intento persecutorio che unifica tali atti nella esclusiva finalità di mortificare la personalità e la dignità del lavoratore” (Sez. L, n. 12437 del 21/05/2018, Rv. 648956; Sez. L, n. 26684 del 10/11/2017, Rv. 646150).

È altrettanto certo che detto comportamento rileva anche ove posto in essere, oltre che dal datore di lavoro o da un suo preposto, da un altro dipendente (Sez. L, n. 17698 del 06/08/2014, Rv. 631986), dando luogo all'ipotesi del cosiddetto «mobbing orizzontale». Tuttavia, a parte il fatto che anche in questa ipotesi la rilevanza del comportamento, in termini di responsabilità per la violazione dell'art. 2087 cod. civ., è attribuita a titolo omissivo al datore di lavoro che abbia avuto conoscenza dell'attività persecutoria svolta da propri dipendenti nell'ordinario contesto lavorativo (Sez. L, n. 1109 del 20/01/2020, Rv. 656597).

“La giurisprudenza penale di legittimità ha evidenziato che l'eventuale illiceità civilistica della condotta persecutoria, in quanto inquadrata nell'ipotesi del mobbing, non esclude comunque che detta condotta integri le condizioni per l'autonoma configurabilità del reato di atti persecutori, ove la stessa determini taluno degli eventi previsti dalla relativa norma incriminatrice (Sez. 5, n. 31273 del 14/09/2020, F., Rv. 279752), eventi in ordine ai quali la sentenza impugnata ha fornito motivazione compiuta, esente da vizi logici e giuridici” (Cassazione sentenza n. 33581/2021).

Provvedimenti del Garante privacy in materia di Revenge porn

L'Autorità Garante ha emanato i primi cinque provvedimenti per tutelare potenziali vittime di revengeporn.

Si tratta del fenomeno della pornografia nonconsensuale, consistente nella diffusione di immagini pornografiche o sessualmente esplicite a scopo vendicativo (ad esempio per "punire" l'ex partner che ha deciso di porre fine ad una relazione) o per denigrare pubblicamente, bullizzare e molestare la persona cui si riferiscono.

Le ingiunzioni in via d'urgenza sono destinate a Facebook, Instagram e Google affinché rendano immediatamente operative tutte le misure necessarie ad impedire la diffusione sulle relative piattaforme del materiale (video, foto) segnalato all'Ufficio del Garante da alcune persone che ne temevano la messa on line.

L'attività rientra tra i compiti che ha il Garante dopo le modifiche normative introdotte al Codice privacy a dicembre 2021. Toccherà all'Autorità ricevere segnalazioni da parte di chiunque (compresi minori con più di quattordici anni) abbia un fondato motivo di ritenere che registrazioni audio, video, foto a contenuto sessualmente esplicito che lo riguardano possano essere pubblicati sulle piattaforme digitali, senza il suo consenso. Una volta ricevuta la segnalazione il Garante dovrà attivarsi tempestivamente per disporre il blocco preventivo nei confronti delle piattaforme indicate dal segnalante (di regola, attraverso l'implementazione di specifiche tecnologie, quali ad es. codici hash).

Tirocini nella Pubblica Amministrazione

Nella Gazzetta ufficiale n. 122 del 26 maggio 2022 è stato pubblicato il decreto del 23 marzo denominato «esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione». Il

provvedimento prevede l'istituzione di due programmi: «Tirocinio InPa», finanziato con 400.000 euro all'anno e «Dottorato Inpa», che avrà invece risorse fino a 600.000 euro all'anno.

In particolare il programma "Tirocinio inPA", riguarda lo svolgimento di tirocini curricolari della durata di sei mesi per la redazione della tesi di laurea magistrale ed è rivolto a studenti con età inferiore a 28 anni e iscritti a corsi di laurea magistrale con media voto non inferiore a 28/30 e in possesso del 30% dei crediti formativi previsti dal ciclo di studi oppure iscritti a corsi di laurea magistrale a ciclo unico con media voto non inferiore a 28/30 e in possesso del 70% dei crediti formativi universitari previsti dal percorso di studi. Con un avviso del dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con il Formez e con la scuola nazionale dell'amministrazione, verranno invitati gli enti ad aderire al programma inviando i progetti formativi contenenti anche i temi da sviluppare all'interno della tesi di laurea.

L'avviso definirà anche l'importo dell'indennità di partecipazione e disciplinerà anche le modalità di selezione dei progetti. L'esito positivo del tirocinio comporterà il riconoscimento di crediti formativi. Il programma, come accennato, è finanziato nel limite di 400.000 euro all'anno.

Il secondo programma è "Dottorato inPA" e introduce il contratto di apprendistato di terzo livello nella Pubblica amministrazione, legato al conseguimento del dottorato di ricerca. Possono partecipare al programma i cittadini italiani, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia fino all'età di 29 anni, in possesso di laurea magistrale con voto di laurea non inferiore a 105/110. L'ammissione al programma e la stipula del contratto saranno in ogni caso subordinate al superamento della prova di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo partner. Anche in questo caso, un avviso del dipartimento della funzione pubblica inviterà le amministrazioni ad aderire al programma attraverso l'invio di convenzioni e protocolli sottoscritti con le università.

Il contratto prevede una retribuzione di 30.000 euro lordi all'anno per la durata dell'intero percorso. Saranno successivi protocolli a definire la durata e le modalità della formazione a carico delle amministrazioni. In ogni caso, la formazione esterna all'ente, da svolgere nell'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto, non potrà superare il 60% dell'orario ordinamentale. I costi saranno coperti con una dotazione annuale di 600.000 euro.

Come chiarisce il decreto, potranno accedere al programma i cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, fino all'età di ventinove anni, in possesso di laurea magistrale o titolo equipollente, con voto di laurea non inferiore a 105/110, iscritti al portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo partner. Il contratto prevede una retribuzione pari a 30.000 euro lordi annui per la durata del dottorato.

(Fonte: Tirocini e dottorati nella P.A., come partecipare)

La consultazione del cedolino sul sito NoiPA

Ricordiamo che sul portale NoiPA è visibile l'importo dello stipendio dei dipendenti della Pubblica Amministrazione aderenti al sistema che possono sempre conoscere l'ammontare dello stipendio netto, e prendere visione del cedolino paga completo, orientativamente a partire dalla terza decade del mese di riferimento.

Per visualizzare il cedolino con lo stipendio basta cliccare sul servizio "Consultazioni pagamenti".

Nel cedolino stipendio PA di giugno 2022 sono presenti, altresì, gli addebiti delle addizionali comunali e regionali, che decorrono da marzo a novembre.

E' necessario registrarsi per consultare il cedolino paga mensile e usufruire di numerosi servizi self-service accedendo al proprio account personale sul portale.

A partire dal 30 aprile 2022, per utilizzare i servizi del sistema NoiPA è necessario accedere alla propria area personale utilizzando le credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per entrare nell'area riservata del portale NoiPA occorre prima inserire le opportune credenziali, dopo essersi registrati sul sistema con un indirizzo di posta elettronica valido. Se questo corrisponde a quello comunicato all'amministrazione di appartenenza, risulterà già immesso nel sistema NoiPA, altrimenti sarà necessario andare personalmente dal Responsabile dell'Identificazione del Dipendente (RID) del proprio ufficio di servizio per l'identificazione e comunicare sia l'indirizzo email che il numero di cellulare.

In entrambi i casi, si riceverà una comunicazione all'indirizzo fornito. In caso contrario si consiglia di controllare lo spam, prima di rivolgersi al RID per l'invio di una nuova e-mail. Ricevuta l'email, per ottenere la password bisognerà confermare l'indirizzo fornito, seguendo le istruzioni contenute nel messaggio. Quindi si riceverà una seconda e-mail contenente una password provvisoria e un link alla pagina nella quale impostare una nuova.

Nel caso si sia comunicato anche il numero di cellulare, contemporaneamente alla e-mail si riceverà un SMS contenente un codice di sicurezza da digitare sulla stessa schermata. Quindi un secondo SMS confermerà l'avvenuta validazione del numero. In caso di errore, nell'inserimento del codice bisognerà prima effettuare un primo accesso al portale con codice fiscale e password, quindi entrare nell'area riservata, accedere alla sezione "Modifica dati personali" e inserire correttamente il codice ricevuto nell'apposito spazio.

Una volta effettuato il primo accesso il sistema inoltra anche un codice PIN (via e-mail o tramite SMS), necessario per utilizzare i servizi self-service disponibili sul portale NoiPA. Ricordiamo che la piattaforma prevede la possibilità di accedere al portale NoiPA anche usando le proprie credenziali SPID (Sistema Unico di Identità Digitale) oppure i dati della Carta Nazionale dei Servizi: i corrispondenti due pulsanti sono posizionati affiancati alla base della form. Tutti i servizi del Portale NoiPA sono accessibili anche tramite App gratuita per dispositivi mobili Android e iOS.

**SOSTIENI la "Fondazione Sicurezza e Libertà"
DONANDO IL TUO**



5 X mille

codice fiscale

97864930587

Bonus Renzi 2022

Per il 2022, il trattamento integrativo di 100 euro, noto anche come nuovo bonus Irpef per distinguerlo dal precedente bonus Renzi (che era originariamente di 80 euro) viene riconosciuto direttamente in busta paga per 12 mensilità (ma in proporzione al periodo lavorato nell'anno, se inferiore).

Fino al 2021 l'ex bonus Renzi da 100 euro veniva concesso ai redditi da lavoro dipendente fino a 28mila euro annui e, in proporzione progressivamente decrescente, ai dipendenti con redditi fino a 40mila euro, fino ad annullarsi oltre tale soglia. Da gennaio 2022, però, le novità introdotte dalla legge di Bilancio hanno modificato i tetti, cambiando anche le tipologie di detrazioni spettanti.

In sostanza, per i redditi fino a 15mila euro annui il bonus Renzi 2022 pari a 100 euro al mese viene riconosciuto in forma totale e, quindi, non cambia nulla rispetto all'anno scorso. Mentre per i redditi fino a 28mila euro il trattamento integrativo viene riconosciuto se la somma di alcune specifiche detrazioni rientra in alcuni parametri.

Più precisamente, il bonus Renzi 2022 viene calcolato (per la fascia da 15mila a 28mila euro annui) tenendo conto dei nuovi scaglioni Irpef entrati in vigore nel 2022, sulla base dei quali viene calcolato il debito d'imposta Irpef in base all'ammontare dei redditi. Sull'Irpef dovuta, e ancora teorica, si applicano le detrazioni, a partire da quella per lavoro dipendente fino a quelle che potrebbero essere per le spese mediche sostenute o per gli interessi sul mutuo.

L'ammontare bonus Renzi 2022 che spetta ad ogni lavoratore dipendente è calcolato in misura pari alla quota di detrazione non fruibile per incapienza. L'importo del trattamento integrativo in busta paga - per i contribuenti che non ne beneficiano in misura piena, ovvero per quelli con redditi compresi tra 15mila e 28mila euro - è pari alla differenza tra la somma delle detrazioni d'imposta spettanti e l'imposta lorda dovuta. Tutto ciò fermo restando il limite massimo di 1.200 euro annui, che non è superabile.

Rinnovo affidamento dei servizi assicurativi per la copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi e tutela legale

Riportiamo di seguito il testo della circolare delDipartimenton.333-ASS.0011575 del1° giugno 2022:

"Il 5 aprile 2022, a conclusione della gara europea pubblicata dal Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato, sono stati firmati i contratti relativi alla "Copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi inerenti allo svolgimento delle attività istituzionali del personale della Polizia di Stato" ed alla "Copertura della Tutela legale" rispettivamente con Lloyd's Insurance Company S.A. e con Roland.

Le polizze sottoscritte, in continuità di copertura con le precedenti, avranno la durata di tre anni, a partire dalle ore 24:00 del 14 marzo 2022, fino alle ore 24:00 del 14 marzo 2025 ed opereranno in caso di danni

causati a terzi o di coinvolgimento in procedimenti giudiziari dei dipendenti per fatti relativi al servizio, fatte salve le esclusioni previste dai contratti.

La copertura assicurativa è diretta al personale della Polizia di Stato dei ruoli e qualifiche di seguito indicati:

- Funzionari delle qualifiche non dirigenziali della carriera dei funzionari e qualifiche equiparate;
- Ispettori e qualifiche equiparate;
- Sovrintendenti e qualifiche equiparate;
- Assistenti e Agenti e qualifiche equiparate.

Si evidenzia che l'offerta assicurativa ottenuta con la nuova procedura di gara prevede significativi miglioramenti rispetto ai contratti precedenti ed in particolare:

Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi - Lloyd's Insurance Company S.A.

- Massimale per ciascun sinistro da € 500.000,00 a € 750.000,00;
- Massimale per singolo assicurato da € 500.000,00 a € 750.000,00;
- Massimale aggregato annuo da € 1.500.000,00 a € 2.000.000,00;
- Applicazione di una franchigia di € 500,00 per persona assicurata per sinistro;
- Termine denuncia sinistro elevato da 15 a 90 giorni ("in caso di sinistro, l'Assicurato deve darne avviso scritto alla Società nel più breve tempo possibile, e comunque entro il termine di 90 giorni dalla data di conoscenza dello stesso" - all'atto dell'apertura del sinistro il dipendente dovrà informare l'ufficio di appartenenza), cfr. Art. 18 delle Condizioni Particolari;
- Termine denuncia sinistro ad avvenuta scadenza della polizza elevato da 12 a 24 mesi (per atti o fatti posti in essere durante la vigenza contrattuale);
- Danno derivante dall'attività esercitata in qualità di responsabile interno sicurezza Dlgs 81/2008, limite di indennizzo pari al 30% del massimale, elevato al 50%;
- Danni per interruzione o sospensione di attività, limite di indennizzo pari al 30% del massimale, elevato al 50%;
- Danni per l'attività connessa all'assunzione e gestione del personale, limite di indennizzo pari al 30% del massimale, elevato al 50%.

Polizza di Tutela Legale — Roland

- Massimale per ciascun sinistro da € 150.000,00 a € 500.000,00;
- Massimale per assicurato da € 100.000,00 a € 200.000,00;
- Eliminazione della franchigia per sinistro precedentemente fissata a € 3.000,00;
- Termine denuncia sinistro elevato da 15 a 90 giorni ("in caso di sinistro, l'Assicurato deve darne avviso scritto alla Società nel più breve tempo possibile, e comunque entro il termine di 90 giorni dalla data di richiesta del patrocinio" - all'atto dell'apertura del sinistro il dipendente dovrà informare l'ufficio di appartenenza), cfr. Art. 18 delle Condizioni Particolari;
- Termine denuncia sinistro ad avvenuta scadenza della polizza elevato da 12 a 36 mesi (per atti o fatti posti in essere durante la vigenza contrattuale).

Ulteriori polizze attivabili su richiesta del dipendente

Si precisa che la natura pubblica delle risorse utilizzate per i contratti in argomento, limita alla sola "Colpa lieve" la copertura a favore del personale della Polizia di Stato.

Pertanto, per favorire una maggiore tutela dei dipendenti è stata prevista, attraverso le citate Compagnie, la possibilità di aderire in forma volontaria a polizze "integrative" di responsabilità civile e tutela legale, che possano assicurare fattispecie (es.: colpa grave) non coperte dalle polizze collettive.

Tali coperture individuali potranno essere attivate su richiesta esclusiva del dipendente ed a suo intero carico economico utilizzando le piattaforme fornite dalle Compagnie".



Decreto Semplificazioni - misure e contenuti

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce semplificazioni in materia fiscale e di imposte dirette e indirette.

Si tratta del cosiddetto Decreto Semplificazioni contenente alcune proroghe e una serie di semplificazioni in materia fiscale e tributaria.

Le novità di maggior interesse riguardano la dichiarazione dei redditi, le operazioni sotto i 5mila euro e la dichiarazione IMU.

Sotto il primo aspetto vanno evidenziati l'allineamento delle addizionali comunali IRPEF ai nuovi scaglioni, la dematerializzazione della scelta di destinazione dell'8, 5 e 2 per mille nel modello 730, la semplificazione della modifica del domicilio fiscale e dei rimborsi IRPEF agli eredi e, infine, la eliminazione dell'obbligo per Caf e intermediari di conservare i singoli documenti sulle spese sanitarie.

Sotto il secondo aspetto è stata attuata una semplificazione in materia di fatturazione elettronica e di comunicazioni al Fisco sui trasferimenti di denaro tramite intermediari bancari e finanziari.

Per quel che concerne il terzo aspetto viene prorogata al 31 dicembre la scadenza della dichiarazione IMU.

Ultima novità da segnalare è la proroga al 30 settembre dell'obbligo di mascherine Ffp2 sui mezzi pubblici di trasporto esclusi gli aerei, nelle RSA e nelle strutture sanitarie.

Servizio assistenza fiscale SIULP – OK CAF



OK CAF SIULP nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Entrambi i servizi sono offerti attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

Compilazione Modello 730 - Modello Redditi persone fisiche - Attestazione ISEE - F24 per il pagamento dell'IMU - Istanza per l'assegno nucleo familiare - Successioni

Per tutte le informazioni visita il portale servizi.siulp.it



SPORTELLO PENSIONI SIULP

Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti
Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.
Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

SERVIZI.SIULP.IT

tratto da: [Siulp Collegamento Flash numero 26/2022 del 25 Giugno 2022](#)

Sede legale e redazione: via Vicenza 26 – 00185 – Roma - tel. 06-4455213 email: nazionale@siulp.it
Direttore Responsabile Felice Romano Stampato in proprio Iscr. Trib. Roma n.397/99 Iscr. ROC n.1123